

Il laboratorio come progetto di inclusione sociale

Le attività laboratoriali svolgono la duplice funzione di garantire un servizio socio assistenziale con l'obiettivo di avviare al lavoro ragazzi diversamente abili.

L'intento è quello di avvicinare gli utenti alle diverse attività laboratoriali poiché queste costituiscono un punto di forza nell'ambiente sociale e rafforzano il rapporto tra individuo e collettività.

Al centro dell'agire c'è sempre l'unicità della persona e la lettura del bisogno. Il ruolo dell'educatore sarà quello di agevolare gli apprendimenti attraverso metodologie adeguate ad ogni tipo di esigenza.

Le attività laboratoriali, infatti, contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente, offrendo ad ogni individuo un nuovo mezzo comunicativo, altamente significativo: ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condivisione con gli altri e accettazione dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi principali sono la cura dell'aspetto relazionale e la costruzione di una rete di contesti capace di valorizzare le individualità attraverso un progressivo accrescimento delle abilità comunicative e delle autonomie.

Si creeranno occasioni d'incontro e confronto tra ragazzi, famiglie, territorio e scuola.

Il fine quindi è quello di favorire il più possibile l'autonomia e l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Le attività laboratoriali, infatti, contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente, offrendo ad ogni individuo un nuovo mezzo comunicativo, altamente significativo: ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condivisione con gli altri e accettazione dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi principali sono la cura dell'aspetto relazionale e la costruzione di una rete di contesti capace di valorizzare le individualità attraverso un progressivo accrescimento delle abilità comunicative e delle autonomie.

Si creeranno occasioni d'incontro e confronto tra ragazzi, famiglie, territorio e scuola.

Il fine quindi è quello di favorire il più possibile l'autonomia e l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Le attività laboratoriali, infatti, contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente, offrendo ad ogni individuo un nuovo mezzo comunicativo, altamente significativo: ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condivisione con gli altri e accettazione dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi principali sono la cura dell'aspetto relazionale e la costruzione di una rete di contesti capace di valorizzare le individualità attraverso un progressivo accrescimento delle abilità comunicative e delle autonomie.

Si creeranno occasioni d'incontro e confronto tra ragazzi, famiglie, territorio e scuola.

Il fine quindi è quello di favorire il più possibile l'autonomia e l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Le attività laboratoriali, infatti, contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente, offrendo ad ogni individuo un nuovo mezzo comunicativo, altamente significativo: ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condivisione con gli altri e accettazione dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi principali sono la cura dell'aspetto relazionale e la costruzione di una rete di contesti capace di valorizzare le individualità attraverso un progressivo accrescimento delle abilità comunicative e delle autonomie.

Si creeranno occasioni d'incontro e confronto tra ragazzi, famiglie, territorio e scuola.

Per una integrazione di qualità

#LoraDelNoi

Gruppo di lavoro



per creare Insieme
un Progetto di Vita



www.loradelnoi.it - Mail: info@loradelnoi.it

via Radici in Piano, n°40 – scala D, 1° piano
41049 Sassuolo (MO)

I Laboratori Didattici

Peculiarità.

Il modello della didattica dei laboratori è rintracciabile soprattutto (ma non certo esclusivamente) nell'attivismo pedagogico di John Dewey. In particolare tre sono i principi che tale modello coltiva e che per noi risultano di particolare interesse:

- gli scopi dell'educazione vanno fondati sui bisogni intrinseci del soggetto che apprende;
- la cooperazione contribuisce efficacemente a *liberare* e *organizzare* le capacità di chi apprende e a trasformarle in competenze;
- la valenza educativa delle attività sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti dall'individuo come significativi per sé e spendibili nel compito concreto di intervenire sulla realtà.

Il punto di partenza dell'azione educativa è lo sviluppo della persona nelle sue capacità individuali e sociali per metterla in condizione di pensare bene ed agire con autonomia di giudizio, permettendo positivi e fecondi rapporti di collaborazione e di identificazione con gli altri. Partendo dagli interessi della persona e dalla sua esperienza è più agevole realizzare questo processo perché ogni individuo impara più facilmente ciò che vive in una condizione di collaborazione con gli altri e di accettazione dell'ambiente. In questa situazione educativa, le attività (pratiche, tecniche, intellettuali ed affettive) sono intimamente congiunte.

I laboratori didattici quindi stimolano la conoscenza attiva del contesto sociale, economico e istituzionale come elemento necessario a sostenere i diritti di cittadinanza e le capacità di scelta del percorso di istruzione e formazione e dell'inserimento al lavoro.

Attraverso il laboratorio si avvicinano ed affrontano alcune discipline didattiche con un approccio creativo che sa coniugare arti e linguaggi differenti.

Il laboratorio aiuta lo sviluppo delle potenzialità linguistiche e favorisce lo sviluppo corretto delle abilità logiche e potenzia le capacità intellettive: prerequisiti fondamentali dell'apprendimento.

Finalità.

Dare vita a diversi piccoli laboratori all'attività di sostegno di inserimento lavorativo:

- Promuovere e supportare lo sviluppo delle competenze;
- Offrire opportunità formative attraverso la promozione di specifiche attività educative ludiche e ricreative;
- Stimolare le competenze grafiche attraverso attività di discriminazione visiva, di coordinazione oculo-manuale, attività prassiche, di motricità fine e grossolana;
- Potenziare le capacità grafiche per sviluppare i prerequisiti fondamentali dell'apprendimento della lettoscrittura;
- Sviluppare una progettualità innovativa che indaghi le potenzialità di approcci che coniugano apprendimenti didattici con i linguaggi espressivi e con le potenzialità del gioco;
- Sviluppare le potenzialità linguistiche e logiche;
- Sviluppare i prerequisiti di potenziamento grafico, linguistico e visuo-percettivo;
- Sviluppare le capacità descrittiva e narrativa, sulle sequenze logiche e temporali, sulla percezione visiva.

Laboratori iniziali proposti.

CON-CRETA-MENTE-----→ realizzazione di manufatti ceramici decorati;

JEWELRY-----→ realizzazione di oggetti di bigiotteria;

DECOUPAGE-----→ realizzazione di oggetti su vasi e legno;

SULLA VIA D'ORIENTE-----→ realizzazione di elaborati in carta pesta.

UNA ACCANTO ALL'ALTRA→ realizzazione di quadri e complementi a mosaico;

PER FILO E PER SEGNO-----→ realizzazione di manufatti tessili;

GLASS SHINE-----→ realizzazione di elaborati pittorici su vetro;

E molte altre attività laboratoriali differenti e accattivanti.

ogni individuo impara più facilmente ciò che vive